



CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



C.A.P. 75025 - piazza A. Moro, 1 Telefono 0835 9019218 – Fax 0835 972114 Partita IVA 0111210779
www.policoro.basilicata.it – PEC protocollo@pec.policoro.basilicata.it EMAIL posta@policoro.basilicata.it - m.montano@policoro.basilicata.it –

COMUNE DI COLOBRARO
PROT. N. 6114 DEL 30-11-2022

UFFICIO DI PIANO
AMBITO "METAPONTINO COLLINA MATERANA"
COMUNE CAPOFILA POLICORO
COMUNI DI

ACCETTURA – ALIANO - CIRIGLIANO –COLOBRARO –CRACO - GORGOGNONE – MONTALBANO JONICO – NOVA SIRI – PISTICCI - ROTONDELLA –
SAN GIORGIO LUCANO – SAN MAURO FORTE - SCANZANO JONICO – STIGLIANO – TURSI – VALSINNI



COMUNE DI POLICORO
CAPOFILA DELL'AMBITO SOCIO TERRITORIALE N. 8 "METAPONTINO COLLINA MATERANA"

AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE – IL COORDINATORE UFFICIO DI PIANO
rendono noto

che, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione della Giunta Regionale n.202100653 del 06/08/2021, i cittadini interessati possono fare richiesta di concessione di:

CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE (ASSISTENZA INDIRETTA)

secondo le indicazioni e le modalità specificate nel presente Avviso.

1. FINALITÀ DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

Il contributo economico per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare (assistenza indiretta) è orientato al sollievo dei carichi familiari per la cura e l'assistenza della persona con disabilità. Tale contributo è finanziato dal Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con l'art. 1, comma 254 della Legge n. 205 del 30 dicembre 2017. Il presente avviso è destinato al supporto ed al riconoscimento del ruolo del caregiver familiare attraverso interventi di "assistenza indiretta", che si concretano in trasferimenti monetari.

Destinatari degli interventi della sopra citata deliberazione sono i caregiver familiari secondo la definizione prevista dal comma 255, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, 205. Ai sensi del comma 255 della succitata legge il caregiver familiare è: "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

2. REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI

Possono accedere all'intervento di "assistenza indiretta":

- I caregiver familiari di persone in condizioni di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (pubblicato in G.U. il 30 novembre 2016, n. 280);
- I caregiver familiari di persone con disabilità grave che abbiano ricevuto ai sensi della L. 104/92 la valutazione con connotazione di gravità (art. 3, comma 3) da parte della Commissione Medica della ASL.

3. CRITERI PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DPCM hanno priorità di accesso al contributo:

- 1) I caregiver familiari di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (pubblicato in G.U. il 30 novembre 2016, n. 280): Punti 1;
- 2) I caregiver familiari di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, da comprovare con idonea documentazione: Punti 1;
- 3) I programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver familiare con la persona assistita: Punti 1.

La documentazione di cui al punto 2), nonché la verifica dei sopra indicati criteri sarà a cura dell'assistente sociale del Servizio Sociale del Comune di residenza che in fase di definizione del Piano Individuale e familiare avrà effettuato apposita valutazione.

A parità di punteggio, si terrà conto dei seguenti ulteriori criteri di priorità:

- i caregiver familiari costretti a licenziamenti e/o ad aspettative da lavoro non retribuite o che richiedono frequenti permessi lavorativi per la cura del familiare: Punti 1;
- i caregiver familiari monoparentali: Punti 1;
- i caregiver parentali monoreddito: Punti 1;
- i caregiver parentali di persone disabili che non beneficiano della misura regionale per le disabilità gravissime: Punti 1;
- i caregiver parentali di persone disabili che non beneficiano della misura dell'Assegno di Cura: Punti 1.

Il Caregiver familiare, formalmente identificato dal Comune di residenza tra le persone del nucleo familiare attestato dal foglio di famiglia anagrafico rilasciato dal Comune di residenza, deve, quindi, far parte della famiglia anagrafica del soggetto che necessita di assistenza, essere maggiorenne e residente in Basilicata.

In caso di parità di punteggio, si darà priorità all'istanza del Caregiver con ISEE ordinario più basso.

4. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo economico per il Caregiver familiare è pari a:

- Euro 250,00 mensili per i Caregiver familiari di disabili gravissimi;
- Euro 150,00 mensili per i Caregiver familiari di disabili gravi.

L'erogazione del contributo è garantita fino ad esaurimento delle risorse trasferite all'Ambito Socio-Territoriale ed è finalizzato al sollievo e sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare.

Il contributo è erogato su base mensile e non viene riconosciuto per frazioni di diritto inferiori a 15 giorni nel mese.

Il diritto dei beneficiari al contributo economico decorre dal mese di presentazione della domanda. In caso di subentro, il diritto del beneficiario subentrato decorre dal mese di sottoscrizione del PI. Il contributo economico sarà erogato compatibilmente con le risorse disponibili, dal Comune Capofila dell'Ambito Socio-Territoriale attraverso accredito su conto corrente bancario.

5. RICHIESTE DI CONTRIBUTO ECCEDENTI I FINANZIAMENTI DISPONIBILI

Nel caso in cui le richieste di contributo economico eccedessero la disponibilità finanziaria dell'Ambito, avranno priorità i Caregiver con un ISEE più basso. In caso di parità di valore ISEE si darà priorità alle domande pervenute prima.